

concessionaria
autosat
concessionaria
FIAT
MERINE (LE) - Str. Prov. Lecce-Vernole km. 3,00
Tel. 0832/629282

PAESI
&
PAESI

concessionaria
autosat
concessionaria
FIAT
MERINE (LE) - Str. Prov. Lecce-Vernole km. 3,00
Tel. 0832/629282

PORTO CESAREO La provocatoria iniziativa in rete è di Selvaggia Lucarelli, giornalista, autrice teatrale e, come lei si definisce, «attrice fallita»: un invito al presidente americano Bush per mandare i marines di ritorno da Baghdad a completare la «meritoria» opera in riva allo Jonio

Manuela come Saddam: «Giù la statua»

E il paese si divide: L'Arcuri? La «Madonna di Lourdes» o la «barzulletta d'Italia»

Bush e l'Arcuri. Porto Cesareo e Baghdad.

Ormai la notorietà extracontinentale del lido ionico ha abituato i suoi più accesi estimatori a vederlo sotto le luci della ribalta.

Mai, però, questi ultimi avrebbero pensato ad un appello pubblico per l'abbattimento in mondovisione della famosa-famigerata statua, eretta in onore di Manuela Arcuri l'estate scorsa. Proprio come è successo a Saddam, il tiranno. Eppure, anche questo si è verificato tra i fiumi di bit della «grande rete».

Tutto risale ad alcuni giorni fa quando una giornalista, scrittrice, autrice teatrale e «attrice fallita» (come lei stessa si definisce), nel forum di discussione su Internet che gestisce e che risponde al link www.selvaggiolucarelli.it, esordisce con uno dei pensieri quotidiani che l'hanno (quasi) resa celebre e che comunque le hanno fatto guadagnare recensioni e critiche entusiastiche su Panorama e altri rotocalchi.

La ventottenne Lucarelli, per la cronaca, è emersa dall'anonimato proprio per una singolare campagna pubblicitaria dal titolo «Aiutami a preservare la mia moralità! Mantienimi!» e per alcune ondate di gossip che l'hanno portata a prendere lo stesso numero di querele del noto sito Dagozia di Roberto D'Agostino. Ma ecco che cosa commentava, quel giorno dedicato all'Arcuri, Selvaggia: «Caro Bush, ho assistito con una certa emozione all'abbattimento della statua di Saddam. Ora, tanto per non fare figli e figliastri - continua la Lucarelli - non è che sulla strada del ritorno i suoi marines potrebbero fare un blitz a Porto Cesareo e buttare giù pure la statua dell'Arcuri?».

Apriti cielo. Il sito della blogger è stato invaso dai commenti, per la verità quasi tutti pro-Arcuri, con alcuni riferimenti, tra i tanti sagaci, alla presunte gelosia e invidia della stessa Lucarelli, impossibilitata evidentemente a farsi dedicare in vita tanto di statua nella piazza del paese.

La morale, alla fine del gioco, è sempre quella: l'operazione-statua, da molti osteggiata e criticata, continua a dimostrarsi la più straordinaria strategia di marketing territoriale mai realizzata in zona. Tanto, che tra i commenti pervenuti al sito, tutti lasciano un proprio pensiero sulla statua ma non c'è un navigatore che si chieda: «ma dov'è questa Porto Cesareo?».

Biagio Valerio



La Arcuri a Porto Cesareo per l'inaugurazione della statua



Selvaggia Lucarelli, l'impertinente «blogger»

PORTO CESAREO - Neanche pensa di essere un po' blasfemo, tanto la butta lì con naturalezza.

Ma per Claudio De Pace, del bar «Principe» che gode della vista privilegiata sulla statua dell'Arcuri, c'è un tale afflusso di gente che pare di essere a Lourdes.

«La curiosità è tanta - dice lui - il primo traguardo del forestiero che arriva a Porto Cesareo è proprio la statua dell'Arcuri. Si mettono in posa, scattano la foto poi, magari, si fermano ad un bar». Insomma la controversa statua, un anno dopo, è la tappa obbligata per i turisti.

«Sarà una cosa ridicola - continua De Pace - ma il ritorno c'è e si nota tantissimo. Per tutta questa pubblicità non sarebbero bastati milioni di euro». Insomma, la statua non dev'essere ripudiata, anzi. Per De Pace ne dovrebbero fare una all'anno, dedicata ogni volta ad un personaggio famoso: la Riviera di Ponente come la Walk of Fame di Hollywood.

Non tutti, ovviamente, la pensano così. Per Raffaele Sambati, capogruppo d'opposizione, la statua rimane una bruttura: «non ho cambiato opinione - dice - altre iniziative culturalmente più pregnanti andavano fatte. Pensate che non è stata ancora inaugurata la statua del "Pescatore" allo Scalo d'alaggio».

Durissimo anche Giuseppe Fanizza che rappresenta, con la Cooperativa Pescatori dello Jonio, il novanta per cento della cate-

goria: «siamo ancora la barzulletta d'Italia - dice - e me ne rammarico. Senza nulla togliere alla prorompente fisicità della Arcuri ma... addirittura dedicare una statua! La gente ci ride sopra e poi la fotografa perché non crede ai propri occhi - continua Fanizza - e non mi tirino fuori la storiella del turismo: qui è sempre pieno e non di certo per la statua. Avrebbero fatto meglio a dedicare un monumento alla triglia che è il vero simbolo della città e quella dell'Arcuri abbatterla, come hanno fatto a Saddam!» E sono in due a pensarla così.

Poi chi di turismo se ne intende: Maria Rosaria De Pace di «Vivi il Salento». «L'inaugurazione ha rappresentato un grande evento che ha portato tanta notorietà a questi posti - dice - ed è il tipico caso in cui lo scopo ha giustificato il mezzo. Ora la statua c'è ed è giusto che rimanga dov'è: ormai il nome di Porto Cesareo è abbinato a quello di Manuela Arcuri».

Chiodiamo con la lucidità dell'assessore al Turismo, Gianfranco Papa: «parlare della nostra statua è un modo per mettersi in mostra, per farsi pubblicità - dice - a nessuno interessa se viene abbattuta una statua di un personaggio storico ma la statua dell'Arcuri è talmente nota e famosa che, ormai, colui che ne parla fa indirettamente più pubblicità a se stesso che a Porto Cesareo. E di ciò, ovviamente, siamo contenti perché vuol dire che l'attività promozionale è ben riuscita».

(b.v.)

SPONGANO / E' quasi certa la presenza di uno schieramento alternativo ai due poli

Tre in lizza per la conquista del Palazzo

Ed è già polemica fra Cdl («Un salto indietro») e Ulivo («Parlano a sproposito»)

SPONGANO - Prende sempre più corpo la presentazione di tre liste civiche. A pochi giorni dalla scadenza, i movimenti politici fanno gli ultimi ritocchi sui nomi e monta la polemica tra i vari comitati elettorali. Reagisce la compagine di Sinistra «Oltre l'Ulivo» dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi mosse dal Polo «che il ritorno al passato è un tentativo di far rivivere a Spongano tempi assai bui».

«Respingiamo le affermazioni di centrodestra - dice il comitato elettorale "Oltre l'Ulivo" - poiché si deduce un giudizio negativo a priori non conoscendo né persone, né tanto meno il progetto politico. E' invece un momento importante, per una comunità che si rispetti,

il ripristino delle regole democratiche con una maggioranza ed una opposizione che si confrontano su proposte alternative. L'unità della sinistra, aperta alla società civile, alle forze vive e che insieme si propongono per il governo del Comune su un progetto alternativo a quello del centrodestra. I cittadini - continua il documento - devono sapere che l'Ulivo ha seguito un percorso democratico, frutto di confronti al suo interno, con il rispetto delle regole e con l'elezione di organismi preposti per la fase esecutiva nella scelta dei candidati. L'impegno unitario per la scelta dei componenti la lista ha seguito percorsi tendenti a garantire sempre la più ampia rappresentatività».

Anche il Coordinamento di via San Angelo della civica «Casa delle Libertà» (Fi, An, Udc, Psi e indipendenti) scende in campo con un proprio documento. «Queste elezioni consacreranno il futuro e la crescita di Spongano - sostengono i responsabili - è fondamentale una coscienza unitaria ed un paese fortemente coeso che porti con determinazione alla riconferma dell'attuale assetto amministrativo».

La continuità è infatti presupposto indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi programmatici della nostra lista civica che mirano a sviluppare al massimo le capacità del nostro territorio e ad esaltarne le professionalità locali. Non ci preoccupa più di tan-

to il tentativo di parte della Sinistra di far tornare indietro il paese di 10 anni, poiché siamo certi di avere con noi la convergenza della gente su una ormai collaudata ed apprezzata concezione della amministrazione della cosa pubblica più rispondente alla dignità della persona umana».

Anche la terza lista civica «Stretta di mano» è in fase di messa a punto. «E' necessario porre nel futuro le condizioni migliori per uno sviluppo economico che è venuto a mancare in questi anni per mancanza di volontà politica della classe dirigente» - sostiene il responsabile Giuseppe De Giorgi.

Giovanni Nuzzo

Maniglio (Ds) sollecita la Regione

«Maggiori risorse per gli agricoltori»



Antonio Maniglio

Interventi straordinari per gli agricoltori colpiti da calamità atmosferiche. E' l'appello che il consigliere regionale Antonio Maniglio, componente della commissione Agricoltura, lancia alla Regione Puglia. In una lettera all'assessore Nino Marmo, Maniglio sottolinea i danni ingenti subiti dagli agricoltori salentini dopo le gelate di febbraio e la nevicata di aprile. Particolarmente colpite le coltivazioni orticole: patate, peperoni, pomodori. «Non risulta che siano stati attivati interventi per fronteggiare i danni - scrive Maniglio - nonostante le sollecitazioni degli agricoltori. Si è solo proceduto con il solito tran-tran burocratico: delimitazione delle aree colpite, valutazione dei danni, istruttoria delle pratiche». Per evitare che i coltivatori ricevano un risarcimento irrisorio, Maniglio chiede alla Regione un incremento delle risorse, la riduzione dei costi previdenziali e fiscali, un rimborso delle spese per la conduzione delle colture danneggiate ed il rinvio delle cambiali agrarie in scadenza. «E' bene che la Regione si attivi con urgenza - conclude il consigliere diressino - in mancanza di ciò presenteremo una mozione urgente al consiglio».

GIURDIGNANO / Quattro insospettabili studenti delle Superiori gli autori di un furto e danneggiamento alle Elementari di via Piave

Rubano i palloni e il cesto del basket dalla palestra della scuola

Scoperta la baby-gang: il più grande ha sedici anni, gli altri sono 15enni. In casa di uno dei ragazzi è stata recuperata la refurtiva

GIURDIGNANO - Entrano a scuola di notte, devastano le aule e dalla palestra, rubano palloni ed attrezzi. Un furto anomalo, non c'è che dire. E ieri i carabinieri della stazione di Otranto, diretti dal tenente Gianbruno Ruello, comandante della Compagnia di Maglie, sono riusciti a scoprire

i presunti autori. Si tratta di una baby gang, composta da quattro amici minorenni, studenti delle Superiori, che sono stati denunciati per danneggiamento e furto. Il blitz all'interno dell'edificio della scuola elementare di via Piave è stato messo a segno nella notte fra l'8 e il 9 maggio scorso.

Dopo aver forzato la porta d'ingresso i vandali sono penetrati nell'edificio scolastico. Senza essere visti da nessuno hanno avuto tutto il tempo di mettere a segno il raid in maniera indisturbata: hanno messo a soqquadro le aule, hanno danneggiato le suppellettili, poi si sono diretti nella

palestra. Da lì hanno portato via alcuni palloni ed un cesto di basket.

Il furto è stato scoperto l'indomani mattina e il dirigente scolastico ha denunciato l'accaduto ai carabinieri di Otranto. Sono scattate le indagini e i militari, sono riusciti ad identificare i presunti

Antonio Calò

NOTES

Melendugno, corsi di computer

Corsi di informatica (patente europea, informatica di base, web designer) per chi desidera arricchire la conoscenza dell'universo del computer. Per le iscrizioni rivolgersi a Softworld, via D'Annunzio 35, telefono 0832.833013, e-mail: info@softworld.it.

Scuderia femminile a Leverano

Si tratta della prima scuderia femminile in Italia di auto e moto d'epoca. L'iniziativa, realizzata dall'omonimo club storico-culturale, sarà presentata oggi. La rassegna prevede alle 17 l'esposizione in piazza Roma di vetture e moto d'epoca, alle 19 nel salone Santissima Annunziata di via Greci un incontro, seguirà cocktail e intrattenimento musicale.

Palmargi: elezioni alla proloco

Giuseppe Marotta è stato riconfermato alla presidenza della proloco Montevergine. Vice presidente vicario Gerardo Pellegrino, segretario Raffaella Marucci, tesoriere Luca Alfieri.

GALATONE / Domani sera alle 19 la presentazione nel centro servizi

Il Comune ha un suo sito Internet

Sarà possibile chiedere informazioni e ottenere moduli e certificati

GALATONE - Il comune di Galatone avrà presto un proprio sito internet, che verrà presentato domani, alle ore 19, nel corso di una apposita manifestazione in programma presso il centro servizi, in via Cairolli.

Subito dopo, navigando sul web e digitando il sito www.comune.galatone.le.it sarà possibile consultare il portale, la cui realizzazione è stata affidata alla società Cliocom di Lecce.

Il sito è introdotto da una immagine che rappresenta uno scorcio del chiostro dei domenicani e cliccando in qualsiasi punto si accede alla home-page sulla quale, in alto a destra c'è lo stemma di Galatone mentre, in alto a sinistra, figura il Santuario del Santissimo Crocifisso della Pietà.

Centralmente, le foto della porta di San Sebastiano, del Castello di

Fulcignano e della zona costiera, danno il benvenuto.

Sempre sulla home-page, quindi, sono indicate le cinque macrosezioni nelle quali si divide il portale: amministrazione (con informazioni riguardanti sindaco, giunta, consiglio, settori, servizi, uffici, regolamenti e statuto), città e territorio (dove siamo, visita virtuale, storia, tradizioni, monumenti, mappa interattiva, archivio fotografico, associazioni), informazioni (numeri utili, orario apertura al pubblico degli uffici), turismo (dove mangiare, dove dormire, eventi) e servizi al cittadino (autocertificazione, modulistica, bandi, avvisi, delibere di giunta, delibere di consiglio, informagiovani).

«L'esigenza di un sito web istituzionale del comune di Galatone - afferma il sindaco Franco Miceli - è nata innanzitutto dalla necessità

di creare un canale privilegiato di comunicazione tra l'amministrazione ed i cittadini. Attraverso il portale, tutti potranno partecipare al governo della città, prendendo visione diretta degli atti e delle delibere, nonché inoltrando i propri suggerimenti o segnalando i propri problemi o le proprie esigenze».

«Al contempo - dice ancora il sindaco Miceli - tramite il sito sarà possibile offrire al cittadino uno strumento che porterà allo snellimento dei meccanismi della burocrazia».

Il portale, infatti, si propone come uno sportello virtuale presso il quale chiedere informazioni ed ottenere la modulistica necessaria, nella maniera più semplice e veloce».

Antonio Calò

LEVERANO / Un'iniziativa per le famiglie con portatori di handicap

Crediti agevolati ai disabili

Solo il 3 per cento per l'eliminazione delle barriere e per gli ausili

LEVERANO - Finanziamenti «solidali» a favore delle famiglie con persone «diversamente abili». La Banca di Credito Cooperativo promuove una speciale iniziativa, denominata «senza barriere», in occasione dell'Anno Europeo del disabile. E' un «plafond personalizzato» che prevede finanziamenti agevolati d'importo massimo di 15mila euro, da restituire entro cinque anni, al tasso fisso del 3 per cento, senza alcuna spesa d'istruttoria.

«La nostra Banca - afferma il presidente Lorenzo Zecca - vuole essere testimone ed artefice di un'attenzione verso le persone "non abili", verso i loro problemi e quelli delle loro famiglie. Tramite i servizi sociali dei Comuni



Lorenzo Zecca

della nostra area - continua - speriamo poter canalizzare agli interessati, in particolare a quelli più disagiati, tale nostra disponibilità a lenire,

anche se di poco, il loro eventuale stato di bisogno».

Il mutuo può essere richiesto per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni, per l'acquisto di ausili per il deambulatore, la deambulazione e il trasporto, per l'adeguamento di servizi igienici e per tutto ciò di cui si necessita per migliorare le condizioni generali di vita nella propria casa».

«L'iniziativa - conclude il presidente Zecca - fa parte di un più ampio pacchetto di servizi e prodotti solidali che il nostro Istituto intende diffondere sul territorio».

La Banca di Credito Cooperativo è presente, con sportelli operativi, a Leverano e a Porto Cesareo.

(r.f.)